

PALERMO

**Speleologo
in una grotta
ancora
per 10 giorni**

PALERMO. Terza settimana di permanenza in grotta per Igor D'India. Il filmmaker vive dal 25 marzo scorso in un anatro di Monte Pellegrino, a Palermo, a 25 metri di profondità, con una temperatura costante di 18 gradi e il cento per cento di umidità. A disposizione per muoversi ha solo un "campo" attrezzato di sei metri quadrati, dove si è prefisso di vivere per un mese. In grotta, oltre a un apparato radio, per il monitoraggio ambientale sono stati installati un sensore di temperatura e una sofisticata strumentazione che registra, attraverso uno spettrometro di massa, la quantità di anidride carbonica presente nell'aria. Questo non solo per garantire la sicurezza dello "speleonauta" ma anche per monitorare i cambiamenti ambientali indotti dalla sua presenza e verificare i tempi di ripristino delle condizioni in quell'ecosistema. Le apparecchiature sono state fornite dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), sezione di Palermo. D'India, è controllato a distanza 24 ore su 24 da uno staff del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico con tre operatori radio che si alternano nei turni di guardia per i contatti, un medico e tre tecnici pronti a raggiungerlo in pochi minuti. ◀

